la vigilia de la Madona, et per quest'anno Pauca pacientia
i Vocij uostri. Asolani, et quando ritornasse piu comodo di venir
prima si viene a noi il Cardinale ha uolsuto ch'io ui neserisca
ua adesso per l'auuertir sopra d'auer intempo, et saper quel-
lo ch'doliberarete non dico quanto al venir ch'siamo
certissimi ch'uenirete ma quanto al modo, et al tempo ch'
pensarete di uenir, uoglio dir si designarete uenir
a Cauallo si in Corriero, si con Caualli uostri, si da uet-
tura V.ra, et a ch'tempo ui tornera piu commodo uenir
A Barzeo si scriua in nome del Cardinale ch'uenga et
egli non guasto mai torta, et non ha paura di dar mo. Do-
menico sara impresta uostra in darlo a uenir, et credo ch'
ui sara facile perche si le pagaranno tutte le giornate,
et non perdera cosa alcuna. Voi l'auuertirete pero ch'
non dica a persona d'esser chiamato dal Cardinale ma
di uoler andar al perdono d'Assisi ch'uien giusto
a quel tempo. Disponetevi allegramente padron mio di
uenir a lasciarui a braccia, et goderui otto giorni in
Gaeta, poi ch'la sorte uole ch'non possiamo goderui lun-
gamente in Asolo, et non siate si delicato ch'ui lasciate
porre a letto da un Brasco, et stati sano.

Se V.S. non ha ussi ancora cominciato la sua fabrica
meglio sara sopra sedere ad un'altro anno ch'si fara
poi con la presteza del Cardinale, et con maggior piacer. V.

Dño mo Baptista.

Jo ho scritto al S.or Hieronimo Donato ch'uenga con mo. Domi-
nico. Mandaro a ritrouarui fin a Gaeta, doue io andaro
a star questa state. Ho desiderio di dar ordine risoluto
per la fabrica di Corteo la quale uoglio in ogni modo ch'si
faccia la prima uera seguente. Ma e necessario ch'io pos-
sa a bocca dar bene ad intendere a uoi, et a mo. Domenico
l'intento mio et pero mi fareti gran piacer a uenir fin
a Gaeta insieme con el S.or Hieronimo ch'fara il uiaggio, et
lo Cane non corra manco piu di tre seattini fuora. Scriue-
rete al S.or Hieronimo, et metterete ordine seco. io ui aspettaro.
senza fallo. et Dio ui conseui. a li 7. Giugno 1567

Mag.co mo Antonio.

Jn questo principio del mio arriuo non ho potuto far altro l'of-
ficio con N.S. a beneficio uostro ma bene ho parlato con Mons.
Ill.mo Alessandrino acciò ch'pigli la uostra protettione, gli ho
anco la uostra supplica, et fatto uolentieri quello ch'io potro per
aiutarui ad ottener questa dimanda. Del Concilio conse. non
sara bene aspettar ch'sintenda prima la mente di N.S.

Al Haueloco.

Certo ch'noi intendesse di bella nouo, et ch'sete molto fedelmente

amessato